

Codice A1007E

D.D. 10 giugno 2026, n. 252

Approvazione avviso pubblico per l'individuazione del componente esperto del Comitato dei Garanti della Regione Piemonte di cui all'art. 26 L.R. 23/2008 e s.m.i.



ATTO DD 252/A1008F/2026

DEL 10/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1008F - Organizzazione e Risorse umane

OGGETTO: Approvazione avviso pubblico per l'individuazione del componente esperto del Comitato dei Garanti della Regione Piemonte di cui all'art. 26 L.R. 23/2008 e s.m.i.

Premesso che:

- Regione Piemonte deve costituire il Comitato dei Garanti ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.;

- l'art. 26 comma 3 L.R. 23/2008 prevede che il Comitato dei Garanti sia costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale e composto da:

a) un magistrato della sezione regionale della Corte dei Conti, con esperienza nel controllo di gestione, con funzioni di presidente;

b) un dirigente eletto dai dirigenti dipendenti dalla Regione con le modalità stabilite dal provvedimento di organizzazione, nel rispetto dei contratti collettivi di lavoro;

c) un esperto designato d'intesa dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio e dalla Giunta regionale, con specifica esperienza nei settori dell'organizzazione amministrativa e del lavoro pubblico.

- sono stati effettuati gli adempimenti previsti per l'individuazione dei componenti di cui alle lettere a) e b) sopracitate;

- il componente (sia titolare che supplente) di cui alla lett. c) è scelto tra:

a) docenti universitari in materie relative all'organizzazione amministrativa ed al lavoro pubblico;

b) avvocati con specifica esperienza nelle materie relative all'organizzazione amministrativa ed al lavoro pubblico;

c) dirigenti pubblici in servizio o dirigenti regionali con specifica qualificazione ed esperienza nei settori dell'organizzazione amministrativa e del lavoro pubblico, già collocati a riposo purché siano trascorsi cinque anni dalla data di effettiva cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Piemonte;

ritenuto opportuno, nel rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa, adottare un avviso pubblico per l'individuazione del componente esperto del Comitato dei Garanti della Regione Piemonte, corredato dal modello di domanda, allegato alla presente determinazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

informato il Direttore della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia del Consiglio regionale;

ritenuto, infine, di stabilire che le candidature saranno valutate in seduta congiunta dal Responsabile della Direzione della Giunta regionale e dal Responsabile della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di garanzia del Consiglio regionale e che della suddetta seduta verrà redatto verbale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato,

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

IL DIRIGENTE

- art. 22 del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- art. 26 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 75-13015 del 30 dicembre 2009;
- art. 50 del CCNL Area Funzioni Locali sottoscritto il 17/12/2020;

DETERMINA

- di approvare, per le considerazioni in premessa illustrate, l'Avviso pubblico per l'individuazione del componente esperto del Comitato dei Garanti della Regione Piemonte di cui all'art. 26 L.R. 23/2008 che costituisce l'allegato A e gli allegati B (modulo di domanda) e C (informativa privacy), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di dare atto che per la partecipazione al Comitato non è prevista la corresponsione di emolumenti o rimborsi spese, dunque il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Piemonte;

- di stabilire che l'avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte.




La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE

(A1008F - Organizzazione e Risorse umane)

Firmato digitalmente da Andrea De Leo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

- | | | |
|----|----------------------------------|---|
| 1. | All._A_-_avviso.pdf |  |
| 2. | All._B_-_modulo_domanda.pdf |  |
| 3. | All._C_-_informativa_privacy.pdf |  |

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Avviso per l'individuazione del componente esperto del Comitato dei Garanti della Regione Piemonte ai sensi dell'art 26 della l.r. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.

Il Dirigente del Settore Organizzazione e Risorse umane

Visti:

- l'art. 22 del D. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "*Comitato dei Garanti*";
- l'art. 26 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. "*Responsabilità dirigenziali e Comitato dei garanti*";
- il Capo II della D.G.R. n.75-13015 del 30 dicembre 2009 "*Strumenti di valutazione e di garanzia*" che disciplina le funzioni, la composizione, la durata e il funzionamento del Comitato dei Garanti;

Rende noto che

è indetta una procedura per l'individuazione del componente esperto del Comitato dei Garanti (e del relativo supplente) della Regione Piemonte, con specifica esperienza nei settori dell'organizzazione amministrativa e del lavoro pubblico.

Articolo 1 - Requisiti generali di ammissione alla procedura

L'incarico è rivolto a:

- a) docenti universitari in materie relative all'organizzazione amministrativa ed al lavoro pubblico;
- b) avvocati con specifica esperienza nelle materie relative all'organizzazione amministrativa ed al lavoro pubblico, quali risultanti da curriculum;
- c) dirigenti pubblici in servizio o dirigenti regionali con specifica qualificazione ed esperienza nei settori dell'organizzazione amministrativa e del lavoro pubblico, già collocati a riposo purché siano trascorsi cinque anni dalla data di effettiva cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Piemonte.

I candidati devono possedere, alla data di scadenza dell'Avviso, i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea; i cittadini non italiani devono, inoltre, godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica ed infine avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- b) godimento dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati secondo le vigenti disposizioni di legge;
- d) non avere subito condanne penali che, ai sensi della normativa vigente, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) non aver riportato, se dipendenti pubblici, una sanzione disciplinare negli ultimi 10 anni;
- g) avere l'autorizzazione o altro atto di assenso alla nomina, se dipendenti pubblici, dall'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;
- h) non aver svolto, anche episodicamente, attività professionale in favore o contro l'Amministrazione regionale;
- i) non trovarsi in situazioni di incompatibilità e/o inconfiribilità, secondo la disciplina di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- l) non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la Regione Piemonte nel triennio precedente la data dell'Avviso né avere un rapporto di lavoro, a qualunque titolo, con la Regione Piemonte;
- m) non trovarsi, nei confronti della Regione Piemonte, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- n) non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'Amministrazione regionale, o con il vertice politico-amministrativo, o comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo.
- o) diploma di laurea e/o laurea specialistica secondo il vecchio ordinamento ovvero laurea di primo livello (Triennale) e/o laurea magistrale secondo il nuovo ordinamento in materie attinenti i settori dell'organizzazione amministrativa e del lavoro pubblico (Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche o equipollenti). E' valutabile il possesso di titoli di studio conseguiti all'estero dichiarati equivalenti.

Tutti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di nomina del Comitato dei Garanti ai sensi delle disposizioni vigenti.

Articolo 2 – Modalità di presentazione delle domande

I candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente avviso possono presentare manifestazione di interesse alla nomina di componente esperto nel Comitato dei Garanti mediante apposita istanza allegata al presente avviso (allegato B) da compilare in tutte le

sue parti, con apposizione della data e della firma autografa o digitale, a cui deve essere allegato, a pena di esclusione dalla procedura:

A) curriculum vitae in formato europeo, debitamente datato e sottoscritto;

B) copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda deve essere trasmessa tramite account personale di Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it, entro e non oltre, a pena di inammissibilità, le ore 23,59 del giorno 30 giugno 2026 avendo cura di indicare nell'oggetto *“Domanda per l'individuazione del componente esperto del Comitato dei Garanti della Regione Piemonte”*.

Articolo 3 - Motivi di esclusione

Non saranno accolte le domande:

a) non sottoscritte;

b) pervenute oltre il termine;

c) pervenute con modalità diverse da quelle stabilite all'art. 2;

d) non corredate da:

- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;

- curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto;

e) di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti all'articolo 1.

Articolo 4 - Procedura di selezione

Il Direttore della Direzione della Giunta regionale e il Direttore della Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi Informativi e Organismi di garanzia del Consiglio regionale, in seduta congiunta, esaminano le domande pervenute, verificano il possesso dei requisiti richiesti e procedono alla valutazione comparativa delle stesse.

Le funzioni di segretario sono attribuite ad un dipendente regionale con il compito di redigere apposito processo-verbale da cui dovranno risultare i criteri impiegati per la valutazione comparativa dei candidati e la scelta dei candidati ritenuti idonei all'incarico.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconfiribilità è disposta con apposito provvedimento.

Tutte le comunicazioni inerenti la procedura saranno rese note sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo: <https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali>.

Articolo 5 - Durata dell'incarico e compenso

L'incarico ha durata di tre anni dalla data di adozione del decreto di nomina del Comitato dei Garanti e non è rinnovabile.

Per i componenti del Comitato dei Garanti non è prevista corresponsione di emolumenti o rimborso spese.

Articolo 6 - Pubblicità dell'avviso

Del presente Avviso viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali>.

Articolo 7 - Trattamento dei dati

I dati forniti dai candidati sono raccolti per la finalità di gestione del presente procedimento; viene data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato C), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

Articolo 8 - Informazioni finali

Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea De Leo Responsabile del Settore Organizzazione e Risorse umane.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Organizzazione e Risorse umane, inviando una mail a: organizzazione@regione.piemonte.it.

da inviare

tramite PEC personale a:

organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it

Avviso per l'individuazione del componente esperto del Comitato dei Garanti della Regione Piemonte ai sensi dell'art 26 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____

residente in Via/Corso/P.zza _____ n _____

CAP _____ Comune di _____ (Prov. _____)

Telefono _____

e-mail _____

PEC _____

CHIEDE

di partecipare all'avviso per l'individuazione del componente esperto del Comitato dei Garanti della Regione Piemonte ai sensi dell'art 26 della L.R. n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i.

A tal fine

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti culturali e professionali previsti dall'avviso per l'incarico e precisamente:

- a) docente universitario in materie relative all'organizzazione amministrativa ed al lavoro pubblico, oppure
- b) avvocato con specifica esperienza nelle materie relative all'organizzazione amministrativa ed al lavoro pubblico, quali risultanti da curriculum, oppure
- c) dirigente pubblico in servizio o dirigente regionale con specifica qualificazione ed esperienza nei settori dell'organizzazione amministrativa e del lavoro pubblico, già collocato a riposo purché siano trascorsi cinque anni dalla data di effettiva cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Piemonte.

Dichiara inoltre:

- a) di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'unione europea o, per i cittadini non italiani, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di godere dei diritti civili e politici;

- c) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo né essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziato secondo le vigenti disposizioni di legge;
- d) di non aver subito condanne penali che, ai sensi della vigente normativa, impediscano la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché procedimenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale;
- f) di non aver riportato, se dipendente pubblico, una sanzione disciplinare negli ultimi 10 anni;
- g) di avere l'autorizzazione o altro atto di assenso alla nomina, se dipendente pubblico, dall'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001;
- h) di non aver svolto, anche episodicamente, attività professionale in favore o contro l'Amministrazione regionale;
- i) di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e/o inconferibilità, secondo la disciplina di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- l) di non aver svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso la Regione Piemonte nel triennio precedente la data dell'Avviso né di avere un rapporto di lavoro, a qualunque titolo, con la Regione Piemonte;
- m) di non trovarsi, nei confronti della Regione Piemonte, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- n) di non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o affinità entro il secondo grado con dirigenti in servizio nell'Amministrazione regionale, o con il vertice politico-amministrativo, o comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- o) di essere in possesso del seguente titolo di studio:
_____.

Dichiara, inoltre:

- di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato quanto previsto nell'avviso;
- di aver preso visione dell'informativa allegata all'avviso (allegato C).

Data _____

Firma (autografa o digitale) _____

Allega, a pena di esclusione:

- curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto (con firma autografa o digitale);
- copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità;

Il/La sottoscritto/a, infine, dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

Data _____

Firma (autografa o digitale) _____

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)":

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità cartacee ed informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali relativi al procedimento volto all'individuazione del componente esperto del Comitato dei Garanti. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 e dal provvedimento organizzativo approvato con D.G.R n. 75-13015 del 30 dicembre 2009;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile del Settore Organizzazione e Risorse umane.
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio Csi Piemonte – Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di due anni.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente, nei limiti di legge.